

**NORME GENERALI PER LA FORMAZIONE
PERMANENTE OBBLIGATORIA DEI
PEDIATRI CONVENZIONATI
PER L'ANNO 2015**



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **705** del **26 NOV. 2014**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garisni)



**NORME GENERALI PER LA FORMAZIONE PERMANENTE
OBBLIGATORIA DEI PEDIATRI CONVENZIONATI PER L'ANNO 2015**

1. PREMESSA

La Regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 20 del vigente A.C.N. del 29 luglio 2009 che regola i rapporti con i medici pediatri di libera scelta, emana le norme generali necessarie alla realizzazione dei programmi di Formazione Permanente dei Pediatri Convenzionati con il SSN operanti sul suo territorio.

La Formazione Permanente è lo strumento necessario attraverso il quale il medico può acquisire nuove conoscenze tecnico-scientifiche e migliorare atteggiamenti e comportamenti professionali tali da rendere l'operatore sempre pronto a rispondere alle esigenze del servizio cui è preposto.

La rapida evoluzione della ricerca scientifica, la difficoltà oggettiva del sistema nel verificare l'effettivo e completo soddisfacimento delle esigenze dell'utente, la richiesta di prestazioni sempre più qualificate, la disponibilità dei presidi diagnostico terapeutici non sempre adeguatamente conosciuti, la limitazione delle risorse finanziarie e il sempre crescente novero degli obblighi burocratico-amministrativi, fanno dell'aggiornamento medico un dovere oltre che un diritto.

L'obbligo nasce dall'esistenza del rapporto convenzionato con il SSN e dalla necessità di acquisire competenze destinate a tradursi in prestazioni professionali di livello quanto più uniformemente elevato.

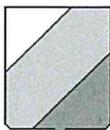
Tra le molteplici possibilità didattiche (lezione accademica, autoapprendimento, partecipazione a Convegni...) la scelta cade sul metodo della Formazione Permanente Continua la cui finalità educativa non è limitata alla semplice istruzione personale, ma tende soprattutto alla modifica del comportamento e delle abilità pratiche per ottenere un miglioramento delle competenze.

Lo sviluppo della preparazione, della sicurezza e dell'autonomia del singolo medico, si ottengono affiancando al nozionismo sterile ("sapere"), unico bagaglio conoscitivo post-universitario, l'acquisizione di abilità manuali ("saper fare") e di atteggiamenti relazionali ("saper essere").

Infatti, se il corso di laurea fornisce al medico le basi biologiche, semeiotiche, cliniche e terapeutiche per affrontare la patologia, è solo attraverso un confronto continuo con colleghi, altrimenti isolati nei propri ambulatori convenzionati, che si può auspicare una crescita professionale della categoria. Non si ottengono soltanto modifiche degli atteggiamenti terapeutici stereotipicamente consolidatisi nel tempo. Si acquisisce soprattutto la coscienza di far parte di un Sistema Sanitario da indirizzare all'unisono verso quelli che vengono individuati quali bisogni di formazione prioritari degli Animatori di Formazione, dalle Società Professionali, dall'Amministrazione Pubblica, dai Medici Pediatri (bisogni manifesti e o più spesso misconosciuti).

Le esperienze dei gruppi di studio evocano modelli diagnostico terapeutici indirizzati al conseguimento di risultati di livello quanto più possibile elevato sotto





profilo diagnostico, terapeutico e di razionalizzazione della spesa pubblica, tenendo sempre presente che il dovere primario è quello di garantire la salute dei cittadini.

La programmazione degli obiettivi è il passaggio forse più complesso poiché deve contemporaneamente valutare la priorità dei bisogni, il livello di preparazione dei discenti (pre-test), il livello qualitativo da raggiungere.

2. LE FIGURE PROFESSIONALI

2.1 - Gli Animatori di Formazione

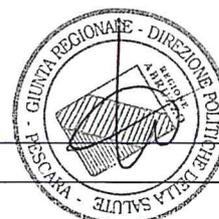
Gli animatori di formazione, che costituiscono la struttura portante della organizzazione, sono i tecnici della metodologia didattica e devono creare e garantire le condizioni pedagogiche necessarie per l'apprendimento.

L'animatore che possiede competenze nel settore operativo dei discenti, è in grado di svolgere più efficacemente le sue funzioni, poiché è più sensibile a recepire eventuali esigenze di apprendimento non ancora soddisfatte dal programma formativo. Per tale motivo deve essere un medico, fortemente motivato al compito formativo.

Gli animatori sono formati in appositi atelier pedagogici realizzati dalla Regione e sono censiti in un apposito Albo Regionale, dal quale il Direttore Generale attingerà per la nomina dei medesimi con priorità per quelli residenti nell'ambito territoriale della Azienda.

L'attività degli animatori prevede i seguenti compiti:

- a) rilevazione dei bisogni formativi dei pediatri relativi ai bisogni professionali;
- b) collaborazione con i coordinatori A.S.L. per l'individuazione dei bisogni del servizio;
- c) applicazione della metodologia didattica;
- d) valutazione formativa dei corsi;
- e) analisi della bibliografia esistente sugli argomenti oggetto di formazione;
- f) rapporto con i consulenti e con i docenti dei corsi al fine di integrare efficacemente i vari contributi;
- g) conduzione dei corsi in modo da favorire la partecipazione e l'interesse dei pediatri.





GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
PESCARA

Il compenso da liquidare agli Animatori, concordato a livello regionale con le OO.SS. di categoria viene determinato in € 60,00 (*sessantadue/00*) lordi, per ogni ora di attività, riconoscendo loro, altresì, il rimborso spese nella misura stabilita dalla normativa attualmente in vigore per il personale medico delle Aziende Sanitarie Locali.

Ogni pacchetto formativo di 4 (quattro) ore, viene remunerato col compenso di € 1.000,00 (*mille/00*) onnicomprensivo; i pacchetti regionali verranno suddivisi in quattro sessioni aziendali del costo di € 250,00 (*duecentocinquanta/00*) cadauno, per una spesa complessiva di € 5.000,00 onnicomprensivo.

Per la preparazione dei pacchetti di apprendimento su argomenti di pertinenza aziendale viene concordato identico compenso da liquidarsi secondo le stesse predette modalità.

Ogni corso sarà condotto da n° 2 Animatori di Formazione fino a 30 discenti; oltre 30 discenti il numero di Animatori sale proporzionalmente di uno ogni 15 discenti.

L'Animatore può essere coadiuvato nella realizzazione del corso da uno o più docenti che parteciperanno attivamente allo svolgimento della/e sessioni, in base all'argomento di loro competenza.

Al/ai docente/i è corrisposto lo stesso compenso orario previsto per gli Animatori di Formazione per un massimo di 4 ore per sessione, da distribuire tra i vari docenti quando a partecipare siano più di uno.

Inoltre gli Animatori collaborano con il responsabile dei corsi per tutte le incombenze previste nel successivo punto 2.2) e in particolare, per la preparazione e lo svolgimento dei corsi e per la tutela dell'elenco dei partecipanti.

Inoltre collaborano allo svolgimento dei corsi, guidando il lavoro dei diversi gruppi di studio; forniscono, altresì, chiarimenti utili per la migliore comprensione dei vari programmi e della metodica pedagogica.

E' data facoltà alle Aziende Sanitarie Locali, su proposta degli Animatori, di avvalersi di "consulenti esperti in tematiche specifiche". Il compenso da liquidare agli stessi è determinato autonomamente dalle Aziende U.S.L. interessate, facendo riferimento al fondo sanitario regionale già assegnato alle medesime.

2.2 - I responsabili dei corsi (Coordinatori)

L'attività formativa del corso è in capo alla Struttura formativa Aziendale che potrà avvalersi anche di altro personale dipendente a supporto della medesima, in tale ambito il Direttore Generale dell'Azienda ASL individuerà il Responsabile scegliendo tra il personale dipendente.

Il Responsabile del corso ha la responsabilità dell'organizzazione e dello svolgimento delle varie attività di aggiornamento professionale dei medici convenzionati ed in particolare:





GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
PESCARA

- ▶ cura i rapporti con gli organi dell'Azienda e con il Comitato Consultivo Aziendale per la Pediatria di Libera Scelta;
- ▶ tiene il collegamento tra la A.S.L. e l'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute;
- ▶ tiene il collegamento, chiedendone la eventuale collaborazione, con il Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici;
- ▶ tiene l'elenco dei medici che hanno partecipato ai corsi, evidenziando gli assenti con relativa eventuale motivazione. Il medico è tenuto a giustificare l'assenza, per iscritto; le assenze non giustificate, da parte dell'Azienda devono essere recuperate, essendo obbligatoria la frequenza ai corsi;
- ▶ dirama, d'accordo con gli animatori, le convocazioni ai medici per la partecipazione ai corsi;
- ▶ informa la Direzione Regionale alle Politiche della Salute e il Direttore Generale della A.S.L. sulle attività programmate e concretizzate.

3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE

L'art. 20 del vigente A.C.N. prevede per l'aggiornamento un obbligo di 40 ore annue con un modulo minimo di 4 ore.

L'obbligo non va inteso solo nei confronti del medico, ma anche nei confronti dell'Amministrazione Pubblica che lo deve organizzare; l'aggiornamento non è solo un dovere: è in primo luogo un diritto, sancito dal Codice di Deontologia Medica.

Si evidenzia che, ai sensi delle disposizioni di cui al citato art. 20 dell'A.C.N., il venir meno a tale obbligo da parte del medico per due anni consecutivi, comporta la attivazione delle procedure di cui all'art. 30 del medesimo A.C.N.

Le vigenti norme convenzionali identificano, tra i criteri organizzativi dell'aggiornamento, la necessità che i corsi siano organizzati prevedendo "lo svolgimento preferenziale per obiettivi" e "la partecipazione di piccoli e medi gruppi"

Si ritiene opportuno che le giornate di formazione continua di Pediatria di Libera Scelta coincidano con quella della Medicina Generale.

Ogni Azienda U.S.L. è tenuta a garantire la massima collaborazione logistica ed organizzativa per la buona riuscita dei corsi di formazione.

Tutte le attività relative ai corsi di aggiornamento vengono predisposte e coordinate dal responsabile dei corsi stessi e dai medici animatori.

Collabora con essi, per quanto concerne la parte amministrativa, la segreteria del Comitato Consultivo di Azienda o altro personale che le Aziende U.S.L. riterranno opportuno mettere a disposizione.





GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
PESCARA

L'Azienda deve provvedere, con proprio personale, alla raccolta di firme di presenza (all'inizio ed al termine di ogni giornata di corso) dei medici incaricati di frequentare tali corsi, nonché al rilascio dei relativi attestati di partecipazione.

La sede deve essere idonea e facilmente accessibile. È di competenza, comunque, delle Aziende U.S.L. mettere a disposizione sale idonee per lo svolgimento dei corsi, predisposte con tavoli per gruppi di studio, fornite di lavagna luminosa, lucidi, matite, ecc.... secondo le richieste del responsabile del corso.

I corsi dovranno svolgersi, preferibilmente, il sabato mattina per almeno 40 ore annue secondo le forme e le modalità previste nel vigente Accordo Integrativo Regionale.

L'attuazione delle iniziative di aggiornamento può essere realizzata dalle Aziende anche in collaborazione tra più Aziende U.S.L. (al fine del contenimento della spesa pubblica).

Fermo restando l'obbligatorietà della frequenza a detti corsi per 40 ore annue, si precisa che il medico, secondo le disposizioni del citato art. 20 A.C.N., ha la facoltà di partecipare, a proprie spese, a corsi, ANCHE ATTRAVERSO LA Formazione a Distanza (FAD) non organizzati né gestiti direttamente dalle Aziende, ma comunque svolti da soggetti accreditati ed attinenti alle tematiche della pediatria di famiglia, almeno fino alla concorrenza del 30% dei crediti previsti per l'aggiornamento.

4. SPESA

Per fronteggiare la spesa relativa all'attuazione del presente programma si fa riferimento al fondo sanitario regionale annuale - quota indistinta - da assegnare alle Aziende U.S.L., nonché, eventualmente, a stanziamenti statali aggiuntivi che si dovessero verificare nel corso dell'anno.

Tenendo conto dell'obbligo della istituzione dei corsi in parola si ricorda che occorre prevedere la relativa spesa da evidenziarsi nella stesura del Bilancio economico annuale preventivo da parte delle Aziende, nell'ambito della voce di costo relativa all'attività formativa Aziendale.

5. CRITERI DI SCELTA DEGLI ARGOMENTI PER L'ANNO 2015.

Si concorda, nel rispetto di quanto indicato all'art. 20 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Famiglia del 20/07/2009 e s.m. e i. ed all'art. 12, comma 2 dell'Accordo Integrativo Regionale, di individuare i seguenti argomenti che costituiranno i temi da valere a livello regionale (20 ore), significando che per le restanti 20 ore di aggiornamento obbligatorio le tematiche d'insegnamento dovranno essere scelte di concerto tra le Aziende U.S.L., i Medici Pediatri Animatori di formazione, nonché i Comitati di Azienda per la Pediatria di libera scelta di cui all'art. 23 dell'A.C.N.:





REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
PESCARA

1. Neuropsichiatria infantile disturbi del sonno e patologie correlate - 4 ore;
2. Oculistica pediatrica "Dagli screening alle patologie oculari" - 4 ore;
3. Aspetti medico legali riferiti alla professione del pediatra di libera Scelta - 4 ore;
4. Maltrattamento ed abuso del minore - 4 ore;
5. Il Microbiota intestinale e le patologie correlate – 4 ore.

Per l'aggiornamento svolto nei giorni di sabato, dovrà essere previsto il "recupero" delle ore di aggiornamento oltre le ore 10,00, inteso come numero equivalente di sabati e/o prefestivi liberi, nei quali sarà attivato il servizio di continuità assistenziale sin dalle ore 8,00 del mattino. Si ritiene opportuno che le giornate di formazione continua di pediatria di libera scelta coincidano con quelle di medicina generale.

E' auspicabile che per tutti gli stage di aggiornamento sia previsto un L.A.P. (Livello di Apprendimento Programmato) e la verifica del raggiungimento dello stesso (Pre-test e Post-test) nonché una scheda di valutazione del corso stesso, compilato dai discenti.

Si ribadisce alle Aziende il dovere di effettuare accurati controlli in ordine al regolare svolgimento dei corsi ed in particolare per quel che attiene la effettiva presenza e frequenza dei discenti.

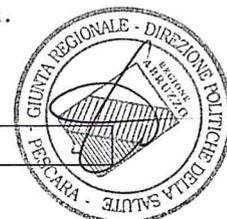
E' fatto obbligo alle Aziende di richiedere direttamente al Ministero della Salute l'accreditamento degli eventi formativi, secondo le procedure ECM e promuovere lo scambio delle varie esperienze formative acquisite con le altre Aziende Sanitarie Regionali nonché selezionare una serie di tematiche prioritarie che saranno vagliate nella definizione dei futuri programmi di aggiornamento, tenendo conto non solo del bisogno formativo percepito dai medici interessati, ma anche delle priorità e degli obiettivi aziendali, nel rispetto delle indicazioni della "Commissione Nazionale per la Formazione Continua".

1. RELAZIONI

Ogni Azienda U.S.L. è tenuta a comunicare alla Direzione Politiche della Salute di questa Regione, con cadenza semestrale, le ore di frequenza di ogni medico ai corsi di aggiornamento e gli importi relativi alle spese impegnate e/o erogate.

I Responsabili dei corsi e, in mancanza, l'animatore più anziano, relazioneranno sull'attività svolta e su quella ancora da svolgere nonché sulla valutazione e sui risultati ottenuti.

Ogni medico partecipante, alla fine di ogni corso, dovrà compilare il relativo questionario di valutazione, secondo lo schema allegato al presente programma.





GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
PESCARA

e.c.m.
educazione continua in medicina

Scheda di valutazione dell'evento formativo da parte dei partecipanti

Titolo del corso _____

Sede _____

Data _____

Barrare con una crocetta le voci di interesse.

1. Come valuta la rilevanza degli argomenti trattati rispetto alla sua necessita di aggiornamento?

Non rilevante	Poco rilevante	Abbastanza rilevante	Rilevante	Molto rilevante

2. Come valuta la qualità educativa/di aggiornamento fornita da questo evento?

Scarsa	Mediocre	Soddisfacente	Buona	Eccellente

3. Come valuta la efficacia dell'evento per la tua formazione continua?

Inefficace (non ha imparato nulla per la mia attività clinica)	Parzialmente efficace (mi ha confermato che non ho necessità di modificare la mia attività clinica)	Abbastanza efficace (mi ha stimolato a modificare alcuni aspetti dopo aver acquisito ulteriori informazioni)	Efficace (mi ha stimolato a cambiare alcuni elementi della mia attività clinica)	Molto efficace (mi ha stimolato a cambiare in modo rilevante alcuni aspetti della mia attività clinica)

Suggerimenti, commenti e proposte



La presente copia è conforme all'originale e si
componga di fogli n. 4 e di n. 8

Pescara, li 10 NOV. 2014
Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Allegrini